



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 49 del 19/05/2020**

**Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura –ottavo provvedimento 2020.**

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73, come modificato a decorrere da 30.6.2019 dall'art. 38 ter del DL 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che:

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a. sentenze esecutive;
  - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
  - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.



Cont. n. 295/12/LO – Sent. n. 2962/2018 Tribunale di Bari –Sez. Lavoro– Avv. Andrea Ruocco c/Regione Puglia. Pagamento spese di lite.

- Il sig. C.M.A., con ricorso notificato alla Regione Puglia il 21.2.2012, ha adito il Tribunale di Bari –Sez. Lavoro- per ivi sentire condannare l'Amministrazione regionale al pagamento della somma di € 4.375,38, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la difesa nel procedimento penale n. 2005/2008 R.G.N.R., conclusosi con decreto di archiviazione del 24.3.2009 reso dal GIP del Tribunale di Foggia.

-Il Giudice del lavoro, con sentenza n. 2962/2018, pubblicata il 27.9.2018 notificata con formula esecutiva il 31.10.2018 e non appellata, ha accolto l'avversa domanda e, per l'effetto, ha condannato la Regione Puglia a corrispondere, in favore del ricorrente, la complessiva somma di € 4.375,38, nonché le spese di lite ivi liquidate in € 1.916,00, oltre accessori come per legge, distratte in favore del procuratore antistatario Avv. Andrea Ruocco.

-Con successivo ricorso notificato alla Regione Puglia in data 5.4.2019, il sig. C.M.A. ha adito il TAR Puglia –sede di Bari- per l'ottemperanza della citata sentenza di condanna n. 2962/2018.

-La Prima Sezione del TAR Puglia, con sentenza n. 1444/2019, pubblicata il 7.11.2019, ha ordinato alla Regione Puglia di dare piena ed integrale esecuzione alla pronuncia del Giudice del Lavoro, per la parte inerente la condanna al pagamento della complessiva somma di € 4.375,38; viceversa, per la parte inerente la condanna al pagamento delle spese di lite liquidate nella citata sentenza n. 2962/2018, pari ad € 1.916,00, lo ha dichiarato inammissibile per difetto di legittimazione del ricorrente atteso che la condanna al relativo pagamento veniva disposta dal Tribunale in favore del difensore distrattario;

-l'Amministrazione regionale con atto dirigenziale n. 15 del 3.2.2020, ritenuta congrua la sorte capitale, ha impegnato, liquidato e pagato, anche in virtù della sentenza di ottemperanza n. 1444/2019, la somma di € 4.375,38 in favore del sig. C.M.A. a titolo di rimborso oneri difensivi ed ha, altresì, determinato di procedere al pagamento delle spese di lite liquidate con sentenza n. 2962/2018 nella misura di € 1.916,00, oltre accessori, e distratte in favore del procuratore antistatario Avv. A. Ruocco, all'esito del procedimento di riconoscimento della legittimità della stessa quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 co. 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come mod. dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

All'esito dell'istruttoria, la somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari ad € 2.795,67, comprensiva di accessori di legge.

>Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.795,67 si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, Titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" ..

>All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano  






## Regione Puglia

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2019, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Ottavo provvedimento 2020.

### Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio di complessivi € 2.795,67 derivante dal seguente provvedimento giudiziario:

Cont. n. 295/12/LO – Sent. n. 2962/2018 Trib. Bari – Avv. Andrea Ruocco c/Regione Puglia. Pagamento spese di lite.

### Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio)

1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede mediante imputazione di € 2.795,67 (dovuta a titolo di pagamento spese di lite) alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312 – "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".



OGGETTO: Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura – **ottavo provvedimento 2020.**